

Cari colleghi

Sono Roberto Brunoro, specializzando iscritto al II anno presso la SSFO dell'Università degli Studi di Milano. L'esperienza formativa finora intrapresa mi sta portando a ridefinire questo percorso come una scuola di sopravvivenza più che di specializzazione.

L'università, nella gestione del corso di specializzazione, mantiene un approccio didattico, spesso in contrasto con la realtà lavorativa e confusionario, non tutela i propri studenti e li lascia in balia di un destino che loro stessi devono autodeterminare, tristemente legato ad eventi aleatori e fortunosi.

Fondando questa Rete abbiamo compiuto un passo importante, ricercando un'unità che non ci viene garantita da chi dovrebbe essere dalla nostra parte, e non mi riferisco solamente alle università, ma anche a colleghi, istituzioni che spesso al posto di spalleggiarci ci ostacolano rendendo il percorso snervante e quasi insostenibile.

Ho avuto la fortuna, o sfortuna che dir si voglia, di entrare "tardi" in specialità, a circa 10 anni dalla laurea e dopo aver maturato esperienze lavorative prima in ambito di ricerca di base poi come responsabile di un magazzino presso un grossista di medicinali. Inizialmente consideravo questo lasso di tempo uno svantaggio, e forse potrebbe esserlo a livello personale, ma dal punto di vista "associativo" mi permette di garantire un punto di vista diverso ed un valore aggiunto per le battaglie che da anni cerchiamo di portare avanti insieme.

Da solo non posso fare nulla se non subire e andare avanti, insieme invece possiamo fare molto. Candidarmi quindi è un modo per imparare dai colleghi e donare quello che so, consapevole che forse quello che otterremo oggi non darà nessun vantaggio alla mia carriera come specializzando, ma potrebbe trasformare la Scuola di Sopravvivenza in Scuola di Specializzazione per i colleghi futuri perché nessuno debba più subire quello che oggi stiamo subendo.

A presto,

Roberto